



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via - Ulica - Uljarska 1/IV
51000 FIUME - RIJEKA - REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2009-15/15

N° Pr. 2170-67-02-09-13

Ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 19 e 27 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana nel corso della sua XLVIII Sessione ordinaria, tenutasi a Sterna, il 30 novembre 2009, dopo aver esaminato l'*Informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare CBC e Interreg IIIA 2000-2006*, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

30 novembre 2009, N° 668,

“Informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare CBC e Interreg IIIA 2000-2006”

1. Si approva la Proposta di Conclusione _____ 2009, N° _____, recante *“Informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare CBC e Interreg IIIA 2000-2006”* (in allegato), che, unitamente all'*Informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare CBC e Interreg IIIA 2000-2006*, costituisce parte integrante del presente Atto.
2. La Proposta di Conclusione _____ 2009, N° _____, recante *“Informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare CBC e Interreg IIIA 2000-2006”*, unitamente all'*Informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare CBC e Interreg IIIA 2000-2006*, sono trasmesse al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Presidente della Giunta Esecutiva.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Sterna, 30 novembre 2009

Recapitare:

- All'Ufficio “Europa” dell'UI con sede a Capodistria.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig.ra Ingrid Budiselić.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.



UNIONE ITALIANA

Italijanska Unija – Talijanska unija
Via Župančič 39 - Župančičeva ul. 39
6000 CAPODISTRIA - KOPER
Tel. +386/5/63-11-220 (1); Fax. 63-11-224
E-Mail: unione.it.cap@siol.net

UFFICIO "EUROPA"

INFORMAZIONE SUI PROGETTI EUROPEI REALIZZATI DURANTE LA PROGRAMMAZIONE PHARE CBC E INTERREG IIIA, 2000-2006

L'Unione Italiana, fin dall'inizio della Programmazione di Iniziativa Comunitaria Europea 2000-2006 (in particolare sul Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000–2006), ha ritenuto strategico partecipare alla realizzazione di alcuni progetti in collaborazione con la Comunità Nazionale Slovenia in Italia. I primi progetti (anni 2003-2004), dei quali l'Unione Italiana è stata partner, sono i seguenti:

- “Musica senza confini”;
- “Armonizzazione dei termini tecnici in lingua italiana e slovena”;
- “LIBRIS – Languages, Information, Books and Researches in Slovene”;
- “Artisti di due minoranze”;
- “Collaborazione e ricerca transfrontaliera in campo scolastico e bibliotecario”;
- “Le maggioranze conoscono le minoranze”;
- “Vela senza confini”;
- “Bratina – Tomizza: dialogo di due minoranze”;
- “Il teatro comico in italiano, sloveno e friulano”;
- “Confine 2004”;
- “Lo sport abbatte i confini”;
- “La casa dello studente come ambiente di integrazione degli studenti di gruppi linguistici differenti”;
- “Best practices per l’elaborazione e lo sviluppo di zone artigianali sul territorio transfrontaliero”;
- “Cooperazione delle organizzazioni a servizio delle PMI nell’area transfrontaliera Slovenia-Italia”;
- “Buongiorno Europa”;
- “Giornalismo multiculturale”;
- “Festival internazionale del Teatro in strada “La luna nel pozzo”;
- “www.lapiazzamercato.it”;
- “Tecniche di promozione del patrimonio culturale”.

In qualità di proponente/beneficiario, invece, l'Unione Italiana ha aderito in prima persona partecipando con vari progetti, su diversi bandi europei: Programma Comunitario Phare CBC Italia-Slovenia 2001 e 2003; Programma Comunitario Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000–2006 e Programma di Vicinato Interreg IIIA Slovenia – Ungheria – Croazia 2004-2006. I seguenti progetti hanno vinto il bando, sono stati realizzati con ottimi risultati e rendicontati:

- **“Artisti di due Minoranze”** – settembre 2003/agosto 2004 (Programma PhareCBC Italia-Slovenia 2001, Small Project Found). Valore complessivo del progetto: 66.600,00 €. Co-finanziamento europeo pari a 43.750,20 €. Il progetto ha riunito per la prima volta assieme, in una Mostra collettiva itinerante, 14 artisti, sette della Comunità Nazionale Slovena in Italia e sette della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e Croazia, tra i più rappresentativi della produzione pittorica delle due Minoranze, con cinque opere per ogni autore. La finalità del progetto è stata quella di promuovere la creatività e la produzione degli artisti della Comunità Nazionale Slovena e della Comunità Nazionale Italiana in entrambi i Paesi. Il progetto ha visto pure la realizzazione e la stampa del catalogo bilingue (italiano-sloveno) della Mostra. Il progetto è stato ulteriormente implementato avvalendosi dei fondi della Legge 19/91 e successive estensioni, per cui la mostra è stata allestita anche a Roma (Palazzo Ferrajolo, settembre/ottobre 2005), Muggia (Sala Comunale d’Arte “G. Negrisin”, novembre 2005), Trieste (Palazzo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, dicembre 2005/gennaio 2006) e Lubiana (Svetovni slovenski kongress – Congresso mondiale sloveno, marzo/aprile 2006).
- **“Poeti di due Minoranze”** – settembre 2005/luglio 2006 (Programma Phare CBC Slovenia-Italia 2003). Valore complessivo del progetto: 54.806,93 €. Co-finanziamento europeo pari a 47.922,49 €.

Il progetto ha visto la realizzazione di un simposio di studio sulla produzione letteraria e poetica delle due Minoranze. È stata realizzata e pubblicata l’antologia “Versi diversi”, in cui sono presentati rispettivamente, 12 poeti della Comunità Nazionale Italiana e 12 poeti della Comunità Nazionale Slovena. Si sono svolte diverse serate letterarie per la presentazione dell’antologia e dei componimenti poetici degli autori, oltre ad una serie di incontri-lezioni con i poeti delle due Minoranze e gli alunni nelle scuole medie superiori e università slovene ed italiane nell’area confinaria italo-slovena.
- **“MIN-TOUR – Minoranze e turismo - Animazione turistica e promozione congiunta del territorio transfrontaliero”** – agosto 2005/novembre 2007 (Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000–2006). Si tratta di un progetto congiunto di cui proponente in Slovenia, è l’Unione Italiana con sede a Capodistria ed in Italia, è l’Euroservis S.r.l. di Trieste. Importo complessivo del progetto per il proponente sloveno: 160.191,53 €, di cui sono stati realizzati: 140.991,28 €. Il progetto ha visto la creazione di un’offerta turistica congiunta, evidenziando la specificità del territorio confinario e il suo collegamento con la popolazione locale analizzando e valorizzando le strutture turistiche meno conosciute. I risultati sono stati i seguenti:

 - organizzazione di assaggi guidati con iniziative di tipo “slowfood”;
 - promozione congiunta dei prodotti enogastronomici tipici locali “dal Carso al Mare”;
 - creazione di reti di risorse turistiche;
 - pubblicazione informativa- Guida turistica multilingue e Cd-Rom;
 - portale internet.
- **“IQ-EURO - “Start-up dell’Ufficio “Europa” e corso di formazione per europrogettisti nel territorio Istro-Quarnerino”** – ottobre 2005/marzo 2007 (Programma di Vicinato Interreg IIIA Slovenia – Ungheria – Croazia 2004-2006). Valore complessivo del progetto: 145.401,44 €, di cui realizzati 135.650,08 € (co-

finanziamento europeo pari a: 127.511,07 €). Con il progetto è stato realizzato un corso di formazione per “europrogettisti”, dalla durata di 440 ore di cui 160 di stage, svolto in Slovenia e la creazione dell’Ufficio »Europa« presso l’Unione Italiana con sede a Capodistria. Tale Ufficio ha il compito di occuparsi della progettazione e gestione di progetti comunitari.

L’Ufficio »Europa« inaugurato ufficialmente il 9 gennaio 2006 è stato molto attivo già nei mesi precedenti, collaborando proficuamente con l’Euroservis di Trieste (ufficio per la progettazione europea della Comunità Nazionale Slovena in Italia) nella preparazione di ben 15 progetti presentati sul bando Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006; di questi ben 12 sono stati approvati e le previste attività sono state realizzate, gestite e rendicontate (termine ultimo per la consegna della rendicontazione finale: 29/02/2008) anche grazie all’aiuto rilevante delle due strutture. Nell’ambito di tali progetti l’Ufficio »Europa« dell’Unione Italiana ha svolto diverse mansioni e compiti: dalla realizzazione di diverse fasi progettuali, alla promozione degli eventi e non per ultimo alla preparazione della documentazione finanziaria ai fini della rendicontazione finale.

I 12 progetti approvati e conclusi sono i seguenti:

- **POETI - Poeti di due minoranze** (proponente: Zveza slovenskih kulturnih društev-Unione dei Circoli Culturali Sloveni di Trieste).
Questo progetto speculare è nato dall’esigenza di valorizzare il comune patrimonio culturale e linguistico dell’area transfrontaliera tramite la promozione dell’opus letterario dei poeti appartenenti alla Comunità Nazionale Slovena in Italia e alla Comunità Nazionale Italiana in Slovenia per avvicinarlo alle rispettive maggioranze e contribuire, attraverso il linguaggio poetico, al superamento delle differenze derivanti dalla presenza di lingue e sistemi amministrativi diversi. I risultati sono stati i seguenti: realizzazione di diverse serate letterarie e presentazioni dell’antologia »Versi diversi«, la creazione di un sito web, la realizzazione di un video documentario poetico bilingue interattivo ed una raccolta fotografica con relativa mostra itinerante.
- **INTERARS - Progetto internazionale di arti visive / laboratori artistici multidisciplinari** (proponente: Društvo za umetnost-Associazione per l’arte KONS).
Il presente progetto ha voluto valorizzare il settore culturale delle arti visive, che non conosce né lingue, né nazioni, né confini e, attraverso la realizzazione di eventi artistici contemporanei multidisciplinari, promuovere la conoscenza reciproca e l’integrazione delle due Comunità Nazionali, al fine di rafforzare la visibilità di quella parte del territorio confinario nel quale le due Comunità vivono. Al progetto hanno partecipato 32 artisti dell’area confinaria che operano nel campo delle arti visive, della fotografia, della musica, della danza e della regia. Si sono svolti, da novembre 2006 a luglio 2007, cinque laboratori multimediali lungo l’area confinaria italo-slovena. I lavori realizzati dagli artisti partecipanti sono stati presentati in due Mostre a Gorizia e a Capodistria ed inoltre è stato realizzato un catalogo sulle opere e sugli artisti partecipanti.
- **MI.MA. - Le maggioranze conoscono le minoranze** (proponente: Slori – Slovenski raziskovalni inštitut Trst - Istituto di ricerche sloveno di Trieste).
Il progetto si prefiggeva di informare con continuità i giovani nelle scuole delle maggioranze sia nel Friuli Venezia Giulia sia in Slovenia (fascia confinaria) non solamente dell’esistenza, ma della realtà e delle attività di ambedue le Minoranze (slovena in Italia, italiana in Slovenia e Croazia). La metodologia predisposta in un simile progetto precedentemente realizzato, consisteva nella presentazione congiunta,

da parte di due relatori, rispettivamente appartenenti alle due Comunità Nazionali, mediante power point, delle realtà delle minoranze in genere a livello europeo e nello specifico nella presentazione delle due Comunità Nazionali. Sono state realizzate più di 40 lezioni presso le scuole medie superiori ed università nel territorio confinario italo-sloveno. È stato realizzato pure un sito internet ed una pubblicazione bilingue di presentazione delle due Comunità Nazionali destinata al mondo giovanile.

- **TERRA D'AMAR - Le tradizioni ittiche, marinare, della pesca, delle saline, della costruzione delle imbarcazioni e degli squeri nel Golfo di Trieste** (proponente: Ribiški muzej Tržaškega Primorja - Museo della pesca del litorale triestino).
Il progetto ha visto la valorizzazione delle tradizioni ittiche e marinare del Golfo di Trieste, concepito come uno spazio unico e comune: le tematiche approfondite riguardano i diversi tipi di pesca storicamente utilizzati, i natanti caratteristici della zona, le tradizioni, le attività e i linguaggi specifici sviluppati dai due gruppi linguistici nel corso dei secoli. Nell'ambito del progetto sono state tenute, nell'area confinaria italo-slovena, una serie di lezioni/conferenze incentrate sulla pesca del tonno del Golfo di Trieste e la realizzazione di una pubblicazione bilingue intitolata: "Tradizioni di due comunità nel golfo di Trieste – Attività attraverso i secoli legate al mare".
- **S.A.P.E.VA - Studio, Analisi, Promozione E Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e linguistico delle Comunità nazionali italiana e slovena nell'area transfrontaliera** (proponente: Slovenska kulturno gospodarska zveza - Unione Culturale Economica Slovena).
Questo progetto ha voluto promuovere, diffondere e valorizzare il patrimonio culturale, storico e linguistico delle Comunità Nazionali Italiana e Slovena come continuazione e implementazione della collaborazione tra la Minoranza slovena in Italia e la Minoranza italiana in Slovenia. Nell'ambito del progetto sono stati costituiti sei gruppi di lavoro misti (Politica ed istituzione, Territorio ed economia, Scuola, cultura, formazione e lingua, Giovani, Sport e Media e comunicazione) che si sono incontrati nel corso del 2007, analizzando la situazione nei rispettivi settori di azione e formulando le loro proposte. Sono stati inoltre organizzati tre convegni di alta portata: uno a Gorizia sul tema: "Ruolo delle minoranze nella nuova Europa", uno a Capodistria intitolato: "Il ruolo della Comunità italiana in Slovenia e in Croazia e della Comunità slovena in Italia nella futura Euroregione, nei processi di integrazione europea e nella collaborazione transfrontaliera" e l'ultimo a Trieste riguardante "Le minoranze dopo Schengen". Infine è stato pubblicato un volume in cui sono presentati i tre convegni e raccolte le relazioni conclusive del gruppo di lavoro.
- **CRISTIANITÀ - I luoghi di culto e le tradizioni religiose del territorio transfrontaliero** (proponente: Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene).
Nell'ambito del progetto sono state realizzate una serie di ricerche in campo storico, letterario, etnologico, antropologico e religioso con lo scopo di riscoprire usi e costumi del passato e del presente peculiari alle genti del nostro territorio e attinenti ai tradizionali pellegrinaggi ai santuari mariani situati lungo il confine italo – sloveno dall'Istria alle Alpi Giulie. I risultati del progetto sono i seguenti: una pubblicazione che comprende i santuari mariani dell'area confinaria e un DVD in cui sono riportati i risultati della ricerca, che attraverso una narrazione ispirata e poetica congiunge la

storia, i racconti, le antiche cronache, gli aneddoti, i canti popolari, ed il materiale fotografico storico e di nuova assunzione.

- **INTRECCI** (proponente: Kulturno društvo Briški Grič – Circolo culturale Briški Grič).
Il Collio, le Valli del Natisone ed il Litorale sloveno, hanno storicamente in comune un'economia basata sulle risorse del territorio. Con tale progetto si intendeva indagare il territorio e le attività tradizionali del Collio, delle Valli del Natisone e del Litorale sloveno attraverso la ricerca e la rivalutazione delle tracce che hanno caratterizzato il passato di questi luoghi. Nel concreto è stato sistemato il Museo etnografico (della cultura contadina) a San Floriano del Collio, è stata realizzata la pubblicazione "Intrecci: dalla Benecia al Litorale" e un video-documentario che assume come punto di partenza l'indagine degli oggetti legati alle attività tradizionali praticate nelle tre aree prese in esame.
- **MEMO - La Casa dello studente come ambiente di integrazione degli studenti di gruppi linguistici differenti 2** (proponente: Associazione Slovenski dijaški dom – Casa dello studente sloveno Srečko Kosovel).
Nell'ambito del progetto si sono svolti diversi laboratori gioco musicali per bambini incentrati sulle vecchie filastrocche, le conte e i giochi musicali legati alla tradizione locale, da tutto ciò è nata una pubblicazione intitolata "Magie di parole". Gli alunni delle scuole superiori hanno svolto invece una ricerca storica sugli avvenimenti del primo dopoguerra intervistandone i testimoni nelle zone di confine. L'archivio (sul web) creato raccoglie una parte importante del patrimonio storico culturale dell'area, e rappresenta un "documento" rilevante per l'identità socio-culturale e un mezzo per conservare e trasmettere conoscenze ed esperienze alle generazioni future.
- **TRA-POP - Il tramandare popolare: tradizione orale e musicale** (proponente: Associazione Kulturni center Lojze Bratuž – Gorizia).
Il progetto prevedeva la valorizzazione della tradizione popolare orale e musicale della Comunità Nazionale Slovena in Italia e della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia nell'area confinaria. Una delle attività fondamentali era costituita dalla ricerca sul territorio rivolta alla scoperta e all'approfondimento sul tramandare popolare del patrimonio culturale orale e musicale. Il progetto ha visto la pubblicazione di un volume intitolato "Il tramandare popolare: tradizione orale e musicale" in cui sono raccolte oltre 100 tra canzoni e filastrocche popolari dell'area del Goriziano.
- **PREKO - Superiamo i quattro confini** (proponente: Kulturni dom Gorica– Gorizia).
Il progetto ha voluto promuovere le attività artistiche e musicali adeguate a creare momenti ed esperienze comuni anche in un pubblico eterogeneo, contribuendo a dare riconoscibilità all'area confinaria. Sono stati organizzati nell'area confinaria fra l'Italia e la Slovenia, 6 concerti musicali, dando particolare spazio agli artisti delle Minoranze.
- **MONTI – Montagna per tutti** (proponente: Slovensko planinsko društvo Trst - Associazione sportiva dilettantistica).
Il progetto è nato dall'esigenza congiunta di unire gli amanti delle montagne e dell'arrampicata appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana in Slovenia e la Comunità Nazionale Slovena in Italia e contestualmente di rafforzare gli ottimi rapporti con le altre realtà sul territorio del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. I

risultati del progetto sono stati i seguenti: creazione di un sito web del progetto, si è tracciato un nuovo sentiero trekking transfrontaliero dedicato alla dottoressa Sonja Mašera (presidente dello Slovensko planinsko društvo - Società Alpina slovena negli anni 1965 -1977) che collega il mare con l'entroterra del Carso sloveno, si è completato a Basovizza una parete attrezzata per l'arrampicata utilizzata per le attività del progetto come corsi, allenamenti e manifestazioni sportive (competizioni, gare) transfrontaliere ed internazionali, inoltre sono stati organizzati i corsi di arrampicata e due escursioni alpine nonché due serate video e diapositive con illustri scalatori.

- **SPORT - Lo sport abbatte i confini 2** (proponente: Združenje slovenskih športnih društev v Italiji – Unione delle associazioni sportive slovene in Italia).

Con il progetto si è voluto valorizzare la collaborazione tra l'Unione delle associazioni sportive slovene in Italia e le entità scolastiche delle Minoranze slovena e italiana del territorio di confine, mediante l'organizzazione di corsi ed incontri nella disciplina degli scacchi. Il progetto ha visto la realizzazione di diversi corsi e workshop nel gioco degli scacchi, organizzati sia in Italia sia in Slovenia, ai quali hanno partecipato sportivi dell'area confinaria, è stato organizzato inoltre il "Campionato scacchistico delle due minoranze" e pubblicato il "Piccolo dizionario dei termini sportivi" bilingue.

Inoltre l'Unione Italiana era partner di altri due progetti finanziati dal Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 (Regione del Veneto), quali:

- "Il Cortino di Fratta: un modello transfrontaliero di cooperazione culturale" e
- "Ciak Girando – CIAK".

Nell'ambito di questi due progetti l'Ufficio »Europa« ha svolto diverse attività, come ad es. l'organizzazione di lezioni, mostre, serate cinematografiche, partecipazione a convegni, ecc.

L'Unione Italiana grazie anche all'apporto e alle attività del suo Ufficio »Europa« ha incrementato la propria visibilità sul territorio proponendosi come un attore sociale e culturale di primo piano nello sviluppo delle politiche europee. Ha avuto inoltre un ruolo propulsivo per la crescita dei rapporti internazionali nell'area obiettivo dei Programmi europei promuovendo la peculiarità del nostro territorio di insediamento storico.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Capodistria, 18 novembre 2009